COME CAMPANO LE IMPRESE FUNEBRI IN ITALIA

In cinque anni crescono del 22%. Il 13% si trova in Lombardia, ma in Trentino crescono del 48% dal 2000. La regione più servita? Il Molise con 18 imprese funebri ogni 100.000 abitanti

Milano, 2 novembre 2005. Il ricordo dei propri cari scomparsi sta a cuore agli italiani. Le imprese funebri in Italia sono cresciute infatti del 22% in cinque anni e del 3% dal 2004. Complessivamente sono 5110 le imprese attive nella penisola: 1513 operano nel commercio di articoli funerari e 3597 nelle pompe funebri e attività connesse. In particolare la regione più attiva nel campo è la Lombardia con una concentrazione del 13% del totale nazionale, 663 in totale (171 per il commercio di articoli funerari, 492 le pompe funebri e attività connesse) e una crescita quinquennale dell'8%. Segue la Sicilia con il 10% del totale Italia (510 attività) e un incremento del 36% dal 2005 e del 5% dal 2004, la Campania (449 imprese) e il Piemonte (466 attività) con il 9% del totale Italia e rispettivamente con un incremento dal 2005 del 31% per la prima e del 12% per la seconda. Un gradino più in basso il Lazio con 430 imprese attive, 128 per il commercio di articoli funerari e 302 attività di pompe funebri (8% del totale nazionale) e +28% dal 2000, la Puglia con 365 imprese (7%; +29% in cinque anni) e la Calabria (7%; +37% dal 2000). Le regioni con la maggior densità di imprese per numero di abitanti si trovano al sud: il Molise con 18 attività ogni 100.000, l'Abruzzo con 17,3 imprese e la Basilicata con 13,9 imprese attive contro una media nazionale di 8,7. Tra le province Milano è prima con una quota di incisione sul totale Italia pari al 4,8% del totale nazionale seguita da Roma con il 4,4%, Torino con il 4,2%, Napoli con il 3,6%, Cosenza con il 2,5% e Bari con il 2,4%. Il maggior incremento si registra invece ad Isernia con +150% dal 2000, ad Arezzo (+136%), ad Enna (+109%) e a Crotone con +100% in cinque anni. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano sui dati del registro imprese a giugno 2005.

Imprese funebri attive a giugno 2005 per valori assoluti e crescita % dal 2000

	Commer. Articoli Funer.cimiter. II trim 2005	Pompe funeb.e attività connesse. II trim 2005	Commer. Artig. Funer.cimiter. II trim 2004	Pompe funeb.e attività connesse. II trim 2004	Commer. Artig. Funer.cimiter. II trim 2000	Pompe funeb.e attività connesse. II trim 2000	Totale 2005	Totale 2004	Totale 2000	Var % 2004/2005	Var % 2000/2005	Quota % su 2005
ABRUZZO	29	196	30	187	33	155	225	217	188	4%	20%	4%
BASILICATA	33	50	32	48	21	37	83	80	58	4%	43%	2%
CALABRIA	96	246	94	240	65	185	342	334	250	2%	37%	7%
CAMPANIA	107	342	100	328	75	269	449	428	344	5%	31%	9%
EMILIA-ROMAGNA	59	216	56	206	59	189	275	262	248	5%	11%	5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	65	4	62	4	60	71	66	64	8%	11%	1%
LAZIO	128	302	122	290	104	232	430	412	336	4%	28%	8%
LIGURIA	31	79	35	76	32	63	110	111	95	-1%	16%	2%
LOMBARDIA	171	492	183	471	191	423	663	654	614	1%	8%	13%
MARCHE	24	126	21	126	27	107	150	147	134	2%	12%	3%
MOLISE	20	38	22	38	23	27	58	60	50	-3%	16%	1%
PIEMONTE	150	316	157	308	158	258	466	465	416	0%	12%	9%
PUGLIA	164	201	162	182	136	148	365	344	284	6%	29%	7%
SARDEGNA	86	119	91	112	80	62	205	203	142	1%	44%	4%
SICILIA	248	262	248	239	192	183	510	487	375	5%	36%	10%
TOSCANA	48	163	42	156	35	127	211	198	162	7%	30%	4%
TRENTINO-ALTO ADIGE	7	39	7	38	3	28	46	45	31	2%	48%	1%
UMBRIA	19	43	22	41	21	37	62	63	58	-2%	7%	1%
VALLE D'AOSTA	2	11	2	10	4	8	13	12	12	8%	8%	0%
VENETO	85	291	91	276	93	234	376	367	327	2%	15%	7%
TOTALE ITALIA	1513	3597	1521	3434	1356	2832	5110	4955	4188	3%	22%	100%

Elaborazione Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese a giugno 2005

Imprese funebri attive in Italia per provincia

	Totale 2005	Totale 2000	Variaz % 00/05	Valor % su tot Italia
AGRIGENTO	69	50	38%	1,4%
ALESSANDRIA	65	56	16%	1,3%
ANCONA	48	46	4%	0,9%
AOSTA	13	12	8%	0,3%
AREZZO	33	14	136%	0,6%
ASCOLI PICENO	42	36	17%	0,8%
ASTI	23	23	0%	0,5%
AVELLINO	59	50	18%	1,2%
BARI	124	100	24%	2,4%
BELLUNO	26	28	-7%	0,5%
BENEVENTO	47	36	31%	0,9%
BERGAMO	62	49	27%	1,2%
BIELLA	21	15	40%	0,4%
BOLOGNA	63	51	24%	1,2%
BOLZANO - BOZEN	23	14	64%	0,5%
BRESCIA	97	85	14%	1,9%
BRINDISI	37	28	32%	0,7%
CAGLIARI	96	66	45%	1,9%
CALTANISSETTA	42	32	31%	0,8%
CAMPOBASSO	43	44	-2%	0,8%
CASERTA	53	45	18%	1,0%
CATANIA	63	44	43%	1,2%
CATANZARO	54	44	23%	1,1%
CHIETI	64	50	28%	1,3%
COMO	29	27	7%	0,6%
COSENZA	127	88	44%	2,5%
CREMONA	28	21	33%	0,5%
CROTONE	22	11	100%	0,4%
CUNEO	61	56	9%	1,2%
ENNA	23	11	109%	0,5%
FERRARA	29	25	16%	0,6%
FIRENZE	42	28	50%	0,8%
FOGGIA	54	51	6%	1,1%
FORLI' - CESENA	26	19	37%	0,5%
FROSINONE	63	54	17%	1,2%
GENOVA	38	27	41%	0,7%
GORIZIA	5	3	67%	0,1%
GROSSETO	21	18	17%	0,4%
IMPERIA	24	20	20%	0,5%
ISERNIA	15	6	150%	0,3%
L'AQUILA	50	47	6%	1,0%
LA SPEZIA	14	16	-13%	0,3%
LATINA	61	42	45%	1,2%
LECCE	82	54	52%	1,6%
LECCO	20	18	11%	0,4%
LIVORNO	21	19	11%	0,4%
LODI	17	19	-11%	0,3%
LUCCA	23	16	44%	0,5%
MACERATA	30	26	15%	0,6%
MANTOVA	35	34	3%	0,7%
MASSA CARRARA	15	14	7%	0,3%
MATERA	22	18	22%	0,4%
MESSINA	88	66	33%	1,7%
MILANO	244	225	8%	4,8%
MODENA	43	40	8%	0,8%
NAPOLI	186	142	31%	3,6%
NOVARA	34	33	3%	0,7%
NUORO	37	23	61%	0,7%
ORISTANO	20	19	5%	0,4%
PADOVA	69	54	28%	1,4%
PALERMO	104	83	25%	2,0%
PARMA	29	28	4%	0,6%
PAVIA	46	49	-6%	0,9%
PERUGIA	42	46	-9%	0,8%
PESARO E URBINO	30	26	15%	0,6%
PESCARA	61	55	11%	1,2%
PIACENZA	21	25	-16%	0,4%
PISA	24	25	-4%	0,5%
PISTOIA	8	9	-11%	0,2%
PORDENONE	13	13	0%	0,3%
POTENZA	61	40	53%	1,2%
PRATO	1	2	-50%	0,0%
RAGUSA	39	32	22%	0,8%
RAVENNA	30	27	11%	0,6%
REGGIO DI CALABRIA	125	96	30%	2,4%
REGGIO EMILIA	26	23	13%	0,5%
RIETI	26	23	13%	0,5%
RIMINI	8	10	-20%	0,2%
ROMA	227	173	31%	4,4%
ROVIGO	20	21	-5%	0,4%
SALERNO	104	71	46%	2,0%
SASSARI	52	34	53%	1,0%
SAVONA	34	32	6%	0,7%
SIENA	23	17	35%	0,5%
SIRACUSA	45	27	67%	0,9%
SONDRIO	26	23	13%	0,5%
TARANTO	68	51	33%	1,3%
TERAMO	50	36	39%	1,0%
TERNI	20	12	67%	0,4%
TORINO	213	186	15%	4,2%
TRAPANI	37	30	23%	0,7%
TRENTO	23	17	35%	0,5%
TREVISO	65	54	20%	1,3%
TRIESTE	10	6	67%	0,2%
UDINE	43	42	2%	0,8%
VARESE	59	64	-8%	1,2%
VENEZIA	74	53	40%	1,4%
VERBANO CUSIO OSSOLA	15	12	25%	0,3%
VERCELLI	34	35	-3%	0,7%
VERONA	53	46	15%	1,0%
VIBO VALENTIA	14	11	27%	0,3%
VICENZA	69	71	-3%	1,4%
VITERBO	53	44	20%	1,0%
TOTALE	5110	4188	22%	100,0%

Elaborazione Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese a giugno 2005

LA NUOVA VITALITA' DELLE IMPRESE FUNEBRI

In quattro anni cresciute del 18% le attività dedicate. Lombardia davanti a tutti con il 13% del totale nazionale. Non manca l'innovazione: bara parlante e distributore automatico di lumini. Ad Aosta la maggiore concentrazione di attività per abitante

Milano, 29 ottobre 2004. Sensibilità verso i propri cari scomparsi: gli italiani dedicano sempre più risorse al ricordo dei defunti. Il risultato emerge da un'indagine della Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese tra il 2000 e il 2004 (terzo trimestre). A livello nazionale l'incremento del settore è del 18%, con un +4% nell'ultimo anno. E' la Lombardia la regione più attiva nel campo (13% delle imprese italiane), seguita da Sicilia (10%), Campania e Piemonte (9%), Lazio (8%) e Puglia (7%). Ci sono inoltre elementi di novità, anche originali: ne sono un esempio la bara parlante, con messaggi video-registrati del defunto, e il distributore automatico di lumini. Tra le province prima Milano (5% del totale nazionale), davanti a Roma, Napoli e Torino (intorno al 4%). Il mercato si conferma in fermento in tutta la penisola, con una crescita diffusa in Sardegna (+37% tra 2000 e 2004), Calabria (+35%), Basilicata (+38%) e Trentino Alto Adige (+44%). Le grandi regioni si mantengono anch'esse su tassi di crescita elevati, con Sicilia (+28%), Lazio (+24%) e Campania (+23%) ad un ritmo più sostenuto di Piemonte (+13%) e Lombardia (+6%). Nel commercio di articoli funerari il primato spetta alla Sicilia (247), mentre va alla Lombardia (473) in quello di pompe funebri e attività connesse. A livello assoluto il computo totale nazionale dei due settori è di 4998, mentre nel 2003 si fermava a 4809 e nel 2000 a 4232. Nel contesto provinciale spiccano i dati di Torino (rispettivamente 81 e 135 attività nei due campi), Milano (51,197), Roma (37,182) e Napoli (34, 147). E Aosta ha una densità quasi quadrupla di attività del settore rispetto alla media italiana: 3,5 ogni diecimila abitanti rispetto a 0,9 ogni diecimila.

Crescita in Italia per settore dal 2000 al 2004

	commer. art. funer. cimit. 3°trim.04	pompe fun attività con 3° trim04	commer. art. funer. cimiter. 3° trim03	pompe fun. e attività con 3° trim.03	commer. art. funer. cimit. 3°trim .00	pomp fun. e attività con 3°trim. 2000	totale settori 2004	totale settori 2003	totale settori 2000	var % 2003 - 2004	var % 2000 - 2004	quota % sul 2004
ABRUZZO	29	188	32	182	30	159	217	214	189	1%	15%	4%
BASILICATA	30	50	29	44	21	37	80	73	58	10%	38%	2%
CALABRIA	96	242	96	227	67	184	338	323	251	5%	35%	7%
CAMPANIA	98	333	97	311	77	273	431	408	350	6%	23%	9%
EMILIA	56	210	55	201	60	188	266	256	248	4%	7%	5%
FRIULI	4	64	4	62	4	60	68	66	64	3%	6%	1%
LAZIO	123	291	121	278	103	231	414	399	334	4%	24%	8%
LIGURIA	35	77	37	77	33	63	112	114	96	-2%	17%	2%
LOMBARDIA	186	473	182	464	194	425	659	646	619	2%	6%	13%
MARCHE	21	126	23	126	27	110	147	149	137	-1%	7%	3%
MOLISE	22	39	22	36	24	27	61	58	51	5%	20%	1%
PIEMONTE	159	312	157	289	158	260	471	446	418	6%	13%	9%
PUGLIA	162	188	165	172	139	149	350	337	288	4%	22%	7%
SARDEGNA	92	112	91	103	83	66	204	194	149	5%	37%	4%
SICILIA	247	242	243	227	194	188	489	470	382	4%	28%	10%
TOSCANA	45	159	44	144	38	128	204	188	166	9%	23%	4%
TRENTINO	7	39	9	34	4	28	46	43	32	7%	44%	1%
UMBRIA	22	41	21	38	21	40	63	59	61	7%	3%	1%
VALLE D'AOSTA	2	10	2	10	4	8	12	12	12	0%	0%	0%
VENETO	90	276	92	262	93	234	366	354	327	3%	12%	7%
TOTALE	1526	3472	1522	3287	1374	2858	4998	4809	4232	4%	18%	100%

Elaborazione Camera di commercio di Milano

Dati province.
La provincia in cui si rileva la maggiore attività è quella di Milano (quota nazionale del 5%). A livello assoluto nel settore del commercio di articoli funerari e cimiteriali spiccano i dati relativi a Torino (81), Palermo (61) e Milano (51). Per numero di pompe funebri e attività connesse Milano (197) precede Roma (182), Napoli (147), Torino (135) e Cosenza (107).

Crescita province.
La provincia in maggiore crescita negli ultimi quattro anni è stata Arezzo (+129%), seguita da Crotone (+82%), Siracusa (+70%), Enna (+67%), Nuoro (+65%), Potenza e Trieste (+50%) e Cosenza (+43%). Con un occhio alle province più popolose, Napoli e Roma si attestano sul +27%, Torino e Bari sul +13% e Milano sul +10%.

	totale settori 2004	var % 2000/2004
AGRIGENTO	70	37%
ALESSANDRIA	64	12%
ANCONA	47	-2%
AOSTA	12	0%
AREZZO	32	129%
ASCOLI PICENO	41	14%
ASTI	23	10%
AVELLINO	59	16%
BARI	115	13%
BELLUNO	28	0%
BENEVENTO	44	22%
BERGAMO	57	10%
BIELLA	20	25%
BOLOGNA	61	20%
BOLZANO - BOZEN	23	53%
BRESCIA	95	9%
BRINDISI	33	18%
CAGLIARI	97	35%
CALTANISSETTA	40	21%
CAMPOBASSO	47	7%
CASERTA	52	16%
CATANIA	60	30%
CATANZARO	53	13%
CHIETI	62	24%
COMO	27	0%
COSENZA	124	43%
CREMONA	26	18%
CROTONE	20	82%
CUNEO	64	16%
ENNA	20	67%
FERRARA	27	4%
FIRENZE	38	23%
FOGGIA	54	0%
FORLI' - CESENA	25	32%
FROSINONE	57	4%
GENOVA	37	37%
GORIZIA	3	0%
GROSSETO	18	0%
IMPERIA	25	25%
ISERNIA	14	100%
L'AQUILA	49	4%
LA SPEZIA	14	-13%
LATINA	63	50%
LECCE	81	50%
LECCO	20	11%
LIVORNO	22	10%
LODI	18	13%
LUCCA	22	38%
MACERATA	27	4%
MANTOVA	34	-3%
MASSA CARRARA	15	7%
MATERA	20	11%
MESSINA	83	24%
MILANO	248	10%
MODENA	41	2%
NAPOLI	181	27%
NOVARA	36	9%
NUORO	38	65%
ORISTANO	20	5%
PADOVA	67	24%
PALERMO	100	19%
PARMA	29	4%
PAVIA	47	-4%
PERUGIA	43	-9%
PESARO E URBINO	32	19%
PESCARA	61	11%
PIACENZA	21	-16%
PISA	24	-4%
PISTOIA	9	0%
PORDENONE	14	8%
POTENZA	60	50%
PRATO	1	-50%
RAGUSA	37	16%
RAVENNA	28	4%
REGGIO DI CALABRIA	127	35%
REGGIO EMILIA	26	13%
RIETI	25	14%
RIMINI	8	-11%
ROMA	219	27%
ROVIGO	18	-14%
SALERNO	95	27%
SASSARI	49	40%
SAVONA	36	9%
SIENA	23	35%
SIRACUSA	46	70%
SONDRIO	25	4%
TARANTO	67	34%
TERAMO	45	22%
TERNI	20	43%
TORINO	216	13%
TRAPANI	33	10%
TRENTO	23	35%
TREVISO	62	15%
TRIESTE	9	50%
UDINE	42	0%
VARESE	62	-2%
VENEZIA	69	30%
VERBANOCUSIO OSSOLA	15	36%
VERCELLI	33	-3%
VERONA	52	13%
VIBO VALENTIA	14	17%
VICENZA	70	-1%
VITERBO	50	16%
TOTALE	4998	18%

CAMERA DI COMMERCIO di Milano

Relazioni con i media: Tel. 02 8515.5224/5298 – comunicati in Internet www.mi.camcom.it

COME CAMPANO LE IMPRESE FUNEBRI IN LOMBARDIA

In cinque anni crescono dell'8%. Il 37% si trova a Milano, ma a Bergamo crescono del 27% dal 2000. Il capoluogo più servito? Sondrio con 1,5 imprese funebri ogni 10.000 abitanti

Milano, 2 novembre 2005. Il ricordo dei propri cari scomparsi sta a cuore ai lombardi. Le imprese funebri in Lombardia crescono infatti dell'8% in cinque anni e dell' 1% dal 2004. Complessivamente sono 663 le imprese attive in Lombardia il 13% del totale nazionale: 171 operano nel commercio di articoli funerari e 492 nelle pompe funebri e attività connesse. In particolare il capoluogo più attivo nel campo è Milano con una concentrazione del 37% del totale regionale, 244 in totale (44 per il commercio di articoli funerari, 200 le pompe funebri e attività connesse) e una crescita quinquennale dell'8%. Segue Brescia con il 15% del totale Lombardia (97 attività) e un incremento del 14% dal 2005 e del 2% dal 2004, Bergamo (62 attività e +27% dal 2000) e Varese (59 imprese) ambedue con il 9% del totale regionale. Un gradino più in basso Pavia con 46 imprese attive, 23 per il commercio di articoli funerari e 23 attività di pompe funebri (7% del totale regionale), Mantova con 35 imprese (5%; +3% in cinque anni) e, con il 4% del totale regionale Como (29 attività; +7% dal 2000), Cremona (28 attività; +33%) e Sondrio con 26 imprese e +13% in cinque anni. I capoluoghi con la maggior densità di imprese per numero di abitanti sono Sondrio con 1,5 attività ogni 10.000, Pavia e Mantova con 0,9 imprese e Cremona con 0,8 imprese attive ogni 10.000 abitanti contro una media regionale di 0,7. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano sui dati del registro imprese a giugno 2005.

Imprese funebri attive a giugno 2005 per valori assoluti e crescita % dal 2000

	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2005	Pompe funebri II trim 2005	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2004	Pompe funebri II trim 2004	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2000	Pompe funebri II trim 2000	Totale 2005	Totale 2004	Totale 2000	Var. % 2004/2005	Var % 2000/2005	Quota % su tot 2005
BERGAMO	23	39	23	31	23	26	62	54	49	15%	27%	9%
BRESCIA	37	60	39	56	37	48	97	95	85	2%	14%	15%
COMO	5	24	6	20	5	22	29	26	27	12%	7%	4%
CREMONA	9	19	9	17	10	11	28	26	21	8%	33%	4%
LECCO	5	15	5	15	6	12	20	20	18	0%	11%	3%
LODI	2	15	2	16	2	17	17	18	19	-6%	-11%	3%
MANTOVA	5	30	5	29	10	24	35	34	34	3%	3%	5%
MILANO	44	200	50	196	49	176	244	246	225	-1%	8%	37%
PAVIA	23	23	26	22	30	19	46	48	49	-4%	-6%	7%
SONDRIO	4	22	3	22	4	19	26	25	23	4%	13%	4%
VARESE	14	45	15	47	15	49	59	62	64	-5%	-8%	9%
TOTALE Lomb	171	492	183	471	191	423	663	654	614	1%	8%	100%
Totale Italia	1513	3597	1521	3434	1356	2832	5110	4955	4188	3%	22%	13%

Elaborazione Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese a giugno 2005

CAMERA DI COMMERCIO di Milano

Comunicazione esterna – Ufficio Stampa – Tel. 02.8515.5224/5298 – 335 6413321 Comunicati stampa in Internet: www.mi.camcom.it

LA NUOVA VITALITA' DELLE IMPRESE FUNEBRI

In quattro anni cresciute del 6% le attività dedicate. Milano la provincia più attiva con il 38% del totale regionale. Non manca l'innovazione: distributore automatico di lumini in provincia di Varese

Milano, 29 ottobre 2004. I lombardi dedicano sempre più risorse al ricordo dei defunti. Il risultato emerge da un'indagine della Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese tra il 2000 e il 2004 (terzo trimestre). La Lombardia vanta il 13% delle imprese italiane, con un incremento del settore pari al 6% (+18% il dato nazionale), +2% nell'ultimo anno. Nel dettaglio la provincia di Milano si piazza davanti a tutti con il 38% delle attività, seguita da Brescia (14%), Bergamo e Varese (9%) e Pavia (7%). In coda Lecco e Lodi (3%). Ci sono inoltre elementi di novità, anche originali: ne è un esempio il distributore automatico di lumini in provincia di Varese. Il mercato si conferma in fermento in tutta la regione, con una crescita diffusa nelle province di Cremona (+18% tra 2000 e 2004), Lodi (+13%), Lecco (+11%), Milano e Bergamo (+10%). In controtendenza Pavia (-4%) e Varese (-2%), entrambi però in recupero nell'ultimo anno (+2%). Nel commercio di articoli funerari e in quello di pompe funebri e attività connesse il primato spetta alla provincia di Milano (51 e 197), seguita da Brescia (39 e 56), Varese (15 e 47) e Bergamo (24 e 33). A livello assoluto il computo totale regionale dei due settori è di 659, mentre nel 2003 si fermava a 646 e nel 2000 a 619.

Crescita in Lombardia per settore dal 2000 al 2004

	comm. Dettaglio articoli funerari cimiteriali 2004	pompe funebri e attività connesse 2004	comm. Dettaglio articoli funerari cimiteriali 2003	pompe funebri e attività connesse 2003	comm. Dettaglio articoli funerari cimiteriali 2000	pompe funebri e attività connesse 2000	totale settori 2004	totale settori 2003	totale settori 2000	var % 2003/2004	var % 2000/2004	quota % sul 2004
BERGAMO	24	33	23	28	24	28	57	51	52	12%	10%	9%
BRESCIA	39	56	40	57	38	49	95	97	87	-2%	9%	14%
COMO	7	20	6	20	5	22	27	26	27	4%	0%	4%
CREMONA	9	17	9	14	11	11	26	23	22	13%	18%	4%
LECCO	5	15	5	16	6	12	20	21	18	-5%	11%	3%
LODI	2	16	2	14	2	14	18	16	16	13%	13%	3%
MANTOVA	5	29	7	32	10	25	34	39	35	-13%	-3%	5%
MILANO	51	197	47	194	49	177	248	241	226	3%	10%	38%
PAVIA	26	21	25	21	30	19	47	46	49	2%	-4%	7%
SONDRIO	3	22	3	22	4	20	25	25	24	0%	4%	4%
VARESE	15	47	15	46	15	48	62	61	63	2%	-2%	9%
TOTALE	186	473	182	464	194	425	659	646	619	2%	6%	100%
TOTALE ITALIA	1526	3472	1522	3287	1374	2858	4998	4809	4232	4%	18%	100%

Elaborazione Camera di commercio di Milano

COME CAMPANO LE IMPRESE FUNEBRI A MILANO

In cinque anni crescono dell'8%. A Milano città si concentra il 39,3% del totale provinciale ma a Sesto San Giovanni crescono del 200% dal 2000. Tra le province italiane Milano è prima con il 4,8% delle imprese funebri d' Italia

Milano, 2 novembre 2005. Il ricordo dei propri cari scomparsi sta a cuore ai milanesi. Le imprese funebri a Milano provincia crescono infatti dell'8% in cinque anni. Complessivamente sono 244 le imprese attive a Milano: 44 operano nel commercio di articoli funerari e 200 nelle pompe funebri e attività connesse contando il 4,8% del totale nazionale e il 37% di quello regionale. In particolare a Milano città si concentra il 39,3% del totale provinciale delle imprese funebri, 96 in totale, con una crescita del 60% dal 2000 quando le attività erano 60, e del 28% dal 2004. Tra i comuni della provincia milanese Monza conta una concentrazione del 3,3% con 8 imprese attive e una crescita quinquennale del 60%. Seguono a pari merito con il 2,5% del totale provinciale e con 6 imprese attive Sesto San Giovanni (+200% dal 2000) e Cinisello Balsamo (+20%), Cologno Monzese con 5 imprese e una quota del 2% e +25% in cinque anni, Desio e Rho con l'1,6% del totale provinciale (4 attività). Tra le province d'Italia Milano è prima con una quota di incisione sul totale Italia pari al 4,8% del totale nazionale seguita da Roma con il 4,4%, Torino con il 4,2%, Napoli con il 3,6%, Cosenza con il 2,5%. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano sui dati del registro imprese a giugno 2005.

Imprese funebri attive a giugno 2005 per valori assoluti e crescita % dal 2000

	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2005	Pompe funebri II trim 2005	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2004	Pompe funebri II trim 2004	Commercio. Artig. Funerali cimiteri II trim 2000	Pompe funebri II trim 2000	Totale 2005	Totale 2004	Totale 2000	Var. % 2004/2005	Var % 2000/2005	Quota % su tot 2005
MILANO (PROV)	44	200	50	196	49	176	244	246	225	-1%	8%	37%
TOTALE Lomb	171	492	183	471	191	423	663	654	614	1%	8%	13% Lomb su It
Totale Italia	1.513	3.597	1.521	3.434	1.356	2.832	5.110	4.955	4.188	3%	22%	100%

Elaborazione Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese a giugno 2005

Comuni con la maggior concentrazione di imprese funebri attive a giugno 2005

	Totale 2005	Totale 2004	Totale 2000	Var % 2004/2005	Var % 2000/2005	Quota %
MILANO	96	75	60	28,0%	60,0%	39,3%
MONZA	8	6	5	33,3%	60,0%	3,3%
SESTO SAN GIOVANNI	6	2	2	200,0%	200,0%	2,5%
CINISELLO BALSAMO	6	4	5	50,0%	20,0%	2,5%
COLOGNO MONZESE	5	4	4	25,0%	25,0%	2,0%
DESIO	4	3	3	33,3%	33,3%	1,6%
RHO	4	4	4	0,0%	0,0%	1,6%

Elaborazione Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese a giugno 2005